



Comune di Casamassima

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 16/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Casamassima che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

29 giugno 2020

L'organo di revisione

F.to Dottor **Luigi Giannuzzi**

F.to Dottor **Nicola Marrone**

F.to Dottor **Raffaele Petracca**



COMUNE DI CASAMASSIMA
Provincia di Bari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Luigi GIANNUZZI

Dottor Nicola MARRONE

Dottor Raffaele PETRACCA

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Premesse e verifiche	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	13
Risultato di amministrazione	14
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SPESA IN CONTO CAPITALE	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	19
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
CONTO ECONOMICO	26
STATO PATRIMONIALE	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Luigi Giannuzzi, Dott. Nicola Marrone e Dott. Raffaele Petracca, revisori nominati con delibera consiliare n.40 del 05 novembre 2018,

- ◆ ricevuta in data 23 giugno.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 61 del 22 giugno 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 29/11/2018.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento (nella maggior parte dei casi randomizzazione semplice);
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ la presente relazione è stata predisposta a seguito delle riunioni dell'Organo di Revisione, tenutesi in audio e videoconferenza, con la collaborazione della Dott.ssa Pastore dell'Ufficio Ragioneria e Bilancio del Comune, nei giorni 23-24-25-26/06/2020, e conclusa in data odierna in videoconferenza.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 8
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Casamassima registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 19824 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n.50/2016;
- non ha ricevuto rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo e l'Ente non era tenuto all'attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, il ruolo viene assunto dal responsabile del servizio finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185; d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- che non sono ricorsi i presupposti per l'attivazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 2.605,91, di cui euro 2.605,91 di parte corrente. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002,c. 5, con nota Prot. n. 643 del 13 gennaio 2020;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	170.561,08	107.342,82	2.605,91
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	8.688,10	45.604,17	
Totale	179.249,18	152.946,99	2.605,91

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Sono stati segnalati debiti fuori bilancio al 31.12.2019 per € 5.815,28, non ancora riconosciuti e finanziati.

Il Collegio dei Revisori sollecita la definizione degli stessi.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2019</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mensa anziani	€ 4.100,00	€ 10.349,41	-€ 6.249,41	39,62%
Mense scolastiche	€ 206.572,41	€ 437.729,99	-€ 231.157,58	47,19%
Trasporto scolastico	€ 5.057,45	€ 9.902,21	-€ 4.844,76	51,07%
Iniziative a f/anziani	€ 39.830,00	€ 39.830,00	€ -	100,00%
Iniziative in favore di minori	€ 750,00	€ 1.500,00	-€ 750,00	50,00%
Totali	€ 256.309,86	€ 499.311,61	-€ 243.001,75	51,33%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 8.944.613,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 8.944.613,41

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.959.047,96	€ 9.498.429,25	€ 8.944.613,41
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 75.836,82	€ 75.836,82	€ 110.857,11

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 9.498.429,25			€ 9.498.429,25
Entrate Titolo 1.00	+	€ 15.656.825,29	€ 8.999.522,60	€ 1.080.885,01	€ 10.080.407,61
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.232.217,28	€ 369.663,73	€ 26.870,85	€ 396.534,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.436.056,47	€ 763.965,92	€ 210.491,05	€ 974.456,97
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 18.325.099,04	€ 10.133.152,25	€ 1.318.246,91	€ 11.451.399,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 15.152.008,33	€ 8.482.020,66	€ 2.428.589,82	€ 10.910.610,48
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 5.815,38	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 114.147,77	€ 114.147,77	€ -	€ 114.147,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 15.271.971,48	€ 8.596.168,43	€ 2.428.589,82	€ 11.024.758,25
Differenza D (D=B-C)	=	€ 3.053.127,56	€ 1.536.983,82	-€ 1.110.342,91	€ 426.640,91
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 3.053.127,56	€ 1.536.983,82	-€ 1.110.342,91	€ 426.640,91
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 9.017.891,07	€ 772.587,58	€ 17.715,00	€ 790.302,58
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 23.625,73	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 9.041.516,80	€ 772.587,58	€ 17.715,00	€ 790.302,58
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 9.041.516,80	€ 772.587,58	€ 17.715,00	€ 790.302,58
Spese Titolo 2.00	+	€ 6.260.560,71	€ 1.542.777,00	€ 293.478,87	€ 1.836.255,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 6.260.560,71	€ 1.542.777,00	€ 293.478,87	€ 1.836.255,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 5.815,38	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 6.254.745,33	€ 1.542.777,00	€ 293.478,87	€ 1.836.255,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 2.786.771,47	€ 770.189,42	-€ 275.763,87	€ 1.045.953,29
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.356.117,19	€ 1.521.153,01	€ 11.627,65	€ 1.537.780,66
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.428.061,94	€ 1.404.164,40	€ 63.119,72	€ 1.467.284,12
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-V)	=	€ 15.266.383,53	€ 883.783,01	-€ 1.437.598,85	€ 8.944.613,41

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, da cui risulta che rientra nei termini di pagamento previsti dalla legge.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.277.542,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.676.732,49
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.415.488,31
SALDO FPV	€ 261.244,18
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 30,67
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 40.613,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 244.868,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 204.285,77
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.277.542,20
SALDO FPV	€ 261.244,18
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 204.285,77
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.032.541,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 9.694.547,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 12.470.161,87

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 10.733.095,52	€ 10.862.187,74	€ 10.080.407,61	92,80273782
Titolo II	€ 1.139.767,88	€ 506.806,80	€ 396.534,58	78,24176392
Titolo III	€ 1.206.438,76	€ 1.115.999,01	€ 974.456,97	87,31701025
Titolo IV	€ 6.934.260,14	€ 1.462.077,56	€ 790.302,58	54,05339646
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	574.773,02
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.484.993,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.154.939,57
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	638.668,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	114.147,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.152.010,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	157.492,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.309.502,75
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	865.561,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.858,65
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	1.441.082,62
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	742.256,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		698.826,62

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	875.049,48
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.101.959,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.462.077,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.400.441,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	776.819,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		261.825,46
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	62.084,56
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	93.797,04
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		105.943,86
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		105.943,86
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		261.825,46
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		261.825,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		261.825,46

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.309.502,75
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	157.492,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	865.561,48
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	742.256,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.858,65
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		541.334,27

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		31130,4	16632,49
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)			
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=n/1+n/2+n/3+m/4+m/5)		31130,4	16632,49
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)		2858,65	350534,63
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)		93797,04	93797,04
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)			
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)		0	1038277,12
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)		0	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)		96655,69	1468110,88

**Allegato a/3) Risultato di amministrazione - quote destinate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)**

ENTRATA Capitolo Descrizione	SPESA Capitolo Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti 2019	Impegni 2019 finanziati da entrate destinate 2019	Fondo pluriennal vincolato	residui attivi e passivi	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
					al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate		
960/1 MONETIZZAZIONE AREE A STANDARD	20160102/1 UTILIZZO MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	132.106,67	11.329,20	5.806,40	0,00	0,00	137.629,47
970/1 PROVENTI DA AREE CIMITERIALI	21050109/1 COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIA	311.832,73	134.750,00	34.009,99	0,00	0,00	412.572,72
970/2 PROVENTI TRASFORMAZIONE DIRITTI DI SUPERFICIE IN DIRITTO DI PROPRIETA'	20150150/1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DIVERSI DI PROPRIETA'	54.326,94	45.409,46	39.245,52	0,00	0,00	60.490,88
1050/1 PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI URBANISTICHE	VARI CAPITOLI DI	1.712.597,36	398.953,67	561.107,04	373.565,81	-14.327,59	1.191.205,77
	Totale	2.210.863,70	590.442,33	640.168,95	373.565,81	-14.327,59	1.801.898,84
							Risorse destinate agli investimenti al
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)							298.903,33
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)							1.502.995,51

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 è pari a euro €. 1.415.488,31, così costituito:

FPV 2019 SPESA CORRENTE	€ 638.668,33
FPV 2019 SPESA IN CONTO CAPITALE	€ 776.819,48
FPV 2019 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00
TOTALE	€ 1.415.487,81

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 557.210,78	€ 574.773,02	€ 638.668,33
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 143.013,50	€ 194.047,49	€ 242.924,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 53.443,09	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 360.754,19	€ 380.725,53	€ 395.743,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.313.839,07	€ 1.101.959,47	€ 776.819,48
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 133.400,00	€ 267.709,66	€ 434.489,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.180.439,07	€ 834.249,81	€ 342.330,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 12.470.161,87, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9498429,25
RISCOSSIONI	(+)	1347589,56	12426892,84	13774482,40
PAGAMENTI	(-)	2785188,41	11543109,83	14328298,24
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8944613,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			8944613,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	6387006,24	3049031,33	9436037,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1839729,66	2655272,14	4495000,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			638668,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			776819,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			12470161,87

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 8.730.674,33	€ 10.727.089,72	€ 12.470.141,87
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 3.970.118,49	€ 4.387.431,29	€ 6.057.333,33
Parte vincolata (C)	€ 376.353,65	€ 1.747.956,57	€ 1.482.608,79
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 2.627.974,06	€ 2.210.863,70	€ 1.502.995,51
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.756.228,13	€ 2.380.838,16	€ 3.427.204,24

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Transfer.	mutuo	ent e	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -									
Utilizzo parte vincolata	€ 342.516,83					€ 157.492,35	€ 185.024,48	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 690.025,00									€ 690.025,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.67 del 9 giugno 2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.67 del 9 giugno 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.775.178,84	€ 1.347.589,56	€ 6.387.006,24	-€ 40.583,04
Residui passivi	€ 4.869.785,88	€ 2.785.188,41	€ 1.839.728,66	-€ 244.868,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 38.424,65	€ 241.591,33
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ 0,02
Gestione servizi c/terzi	€ 2.189,06	€ 3.277,46
MINORI RESIDUI	€ 40.613,71	€ 244.868,81

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato sebbene sinteticamente.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguato il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 138,20	€ 165.011,73	€ 3.028.843,15	€ 338.782,20	€ 226.891,48
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 165.011,73	€ 2.690.199,15		
	Percentuale di riscossione				0%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.322.357,06	€ 609.666,87	€ 788.052,67	€ 830.618,10	€ 1.008.738,25	€ 3.548.180,54	€ 4.922.538,36	€ 4.102.025,61
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 336.147,52	€ 50.233,94	€ 51.531,24	€ 80.687,12	€ 313.062,23	€ 2.353.413,08		
	Percentuale di riscossione	25%	8%	7%	10%	31%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 49.839,80	€ 191.255,72	€ 72.630,97	€ 32.264,98
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 43.804,25	€ 124.660,30		
	Percentuale di riscossione					88%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 4.214,15	€ 4.703,18	€ -	€ -	€ 2.105,15	€ 2.105,15	€ 8.917,33	€ 8.618,76
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.105,15	€ 2.105,15		
	Percentuale di riscossione	0%	0%			100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ 248.491,14	€ -	€ 398.953,67	€ 308.134,10	€ 298.903,33
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 339.310,71		
	Percentuale di riscossione				0%				
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 5.059.023,89.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE.

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce altri fondi del passivo patrimoniale risulta accantonata la somma di euro 998.309,44, come di seguito specificato:

• **Fondo contenzioso**

Accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 250.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

• **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Vi sono accantonamenti per € 3.916,00

• **Fondo indennità di fine mandato**

E' stato costituito il fondo per indennità di fine mandato del sindaco per euro 2.700,00.

• **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che è presente un accantonamento pari a € 38.950,00 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente. Inoltre, risultano accantonate: € 670.000 a titolo di differenza ruolo TARI 2017 – trattasi di accantonamento prudenziale in caso di soccombenza, calcolato in misura pari alla differenza tra la TARI determinata sulla base delle tariffe in vigore nel 2016 e la TARI determinata sulla base delle tariffe 2017 contestate in quanto ritenute "non adeguatamente motivate", in merito alle quali è pendente "appello"; € 32.743,44 per le richieste avanzate dall'ex dipendente l'Abbate.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1482596,29	2400441,57	917845,28
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale	19898,5		-19898,5
	TOTALE			897946,78

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, come risulta dalla seguente tabella:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 10.862.187,74	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 506.806,80	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.115.999,01	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 12.484.993,55	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.248.499,36	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 24.469,77	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.224.029,59	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 24.469,77	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		19,60%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 632.760,66
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 114.147,77
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 518.612,89

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 846.912,08	€ 742.126,15	€ 632.760,66
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 104.785,93	-€ 109.365,49	-€ 114.147,77
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 742.126,15	€ 632.760,66	€ 518.612,89
Nr. Abitanti al 31/12	19.773,00	19.824,00	19.872,00
Debito medio per abitante	37,53	31,92	26,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 33.831,61	€ 29.252,05	€ 24.469,77
Quota capitale	€ 104.785,93	€ 109.365,49	€ 114.147,77
Totale fine anno	€ 138.617,54	€ 138.617,54	€ 138.617,54

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.571.328,21
- W2* (equilibrio di bilancio): € 1.547.026,48
- W3* (equilibrio complessivo): € 804.770,48

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2019
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 458.600,17	€ 119.956,17	€ 282.740,00	€ 226.891,48
Recupero evasione TARSU/TARES	€ 339.971,50	€ -	€ 275.638,00	€ 235.852,50
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ 3.615,20	€ -	€ 2.244,50	€ 393,92
Recupero evasione altri tributi	€ 82.388,00	€ -	€ 54.940,00	€ 55.199,96
TOTALE	€ 884.574,87	€ 119.956,17	€ 615.562,50	€ 518.337,86

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 87.218,82	
Residui riscossi nel 2019	€ 81.287,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 5.931,41	6,80%
Residui della competenza	€ 764.618,70	
Residui totali	€ 770.550,11	
FCDE al 31/12/2019	€ 518.337,86	67,27%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 83.927,24	
Residui riscossi nel 2019	€ 83.789,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 138,20	0,16%
Residui della competenza	€ 118.393,82	
Residui totali	€ 118.532,02	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

L'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure, in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 27.140,92	
Residui riscossi nel 2019	€ 27.140,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019		0,00%
Residui della competenza	€ 33.676,02	
Residui totali	€ 33.676,02	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

L'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure, in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

TARSU- TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

TARSU/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.551.583,36	
Residui riscossi nel 2019	€ 829.743,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 3.721.839,49	81,77%
Residui della competenza	€ 842.433,96	
Residui totali	€ 4.564.273,45	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.866.173,11	84,71%

L'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure, in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 386.420,77	€ 190.432,16	€ 398.953,67
Riscossione	€ 131.313,97	€ 190.432,16	€ 339.310,71

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 109.769,07	€ 162.728,90	€ 191.255,72
riscossione	€ 89.360,32	€ 112.889,10	€ 124.660,30
%riscossione	81,41	69,37	65,18

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 109.769,07	€ 162.728,90	€ 191.255,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 45.268,76	€ 68.800,00	€ 33.264,98
entrata netta	€ 64.500,31	€ 93.928,90	€ 157.990,74
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 32.250,16	€ 46.964,45	€ 78.995,37
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%

Non vi è destinazione a spesa per investimenti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 49.839,80	
Residui riscossi nel 2019	€ 43.804,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 6.035,55	12,11%
Residui della competenza	€ 66.595,42	
Residui totali	€ 72.630,97	
FCDE al 31/12/2019	€ 33.264,98	45,80%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.022,48	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.105,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 8.917,37	80,90%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 8.917,37	
FCDE al 31/12/2019	€ 8.618,76	96,65%

In merito l'Organo di Revisione invita l'Ente affinché si adoperi per promuovere misure e/o strategie finalizzate a migliorare la capacità di riscossione delle entrate.

Tanto perché, oltre a ridurre il rischio di insolvenza e quindi la potenziale perdita del credito, la mediocre capacità di riscossione "ingessa" una importante parte delle risorse dell'Ente a causa del relativo accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.602.839,62	€ 2.386.259,99	-216.579,63
102	imposte e tasse a carico ente	€ 183.948,34	€ 169.205,97	-14.742,37
103	acquisto beni e servizi	€ 6.760.162,58	€ 6.860.360,49	100.197,91
104	trasferimenti correnti	€ 668.167,16	€ 614.191,38	-53.975,78
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 29.252,05	€ 24.469,77	-4.782,28
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.000,00	€ 13.000,00	0,00
110	altre spese correnti	€ 102.174,48	€ 87.451,97	-14.722,51
TOTALE		€ 10.359.544,23	€ 10.154.939,57	-204.604,66

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.463,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.334.320,23;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 2.720.699,79	€ 2.386.259,99
Spese macroaggregato 103	€ 4.939,72	€ 10.872,07
Irap macroaggregato 102	€ 168.064,38	€ 153.377,80
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 2.893.703,89	€ 2.550.509,86
(-) Componenti escluse (B)	€ 559.383,66	€ 669.321,24
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 2.334.320,23	€ 1.881.188,62
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

L'Organo da atto che la contrattazione decentrata anno 2018 si è conclusa entro il 31.12.2019.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ha verificato che non vi sono organismi partecipati rilevanti come previsto dalla norma.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva che lo stesso, depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 27.389,76, con una differenza in diminuzione di Euro 441.051,02 rispetto al risultato del precedente esercizio, dovuta principalmente all'incidenza dell'accantonamento a rischi e oneri per € 909.093,44 e alla svalutazione dei crediti in incremento di ca. il 76% rispetto all'anno 2018.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti. L'ente non si è avvalso della facoltà di maggiorare i citati coefficienti ai sensi del punto 4.18 del Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
522.315,20	557.771,46	614.716,23

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2019
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2019
Rimanenze	31/12/2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario. La procedura in uso è parte integrante del gestionale di contabilità dello studio APK.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Ente non ha effettuato stralci di tali crediti come risulta negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	€ 669.370,26
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€ 398.953,67
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	€ 1.068.323,93

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	€ 28.294.830,15
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 7.394.742,98
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 2.589.427,68
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	€ 18.310.659,49
III	risultato economico dell'esercizio	€ 669.370,26

L'Organo di revisione prende atto che il patrimonio netto complessivo, comprensivo del risultato economico positivo dell'esercizio, ammonta ad €. 28.964.200,41.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 250.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 3.916,00
fondo per differenza ruolo TARI 2017	€ 670.000,00
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 74.393,44
totale	€ 998.309,44

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei dati esposti nella presente relazione e delle risultanze della documentazione allegata, l'Organo di revisione ritiene di dover fare le seguenti considerazioni:

Entrate tributarie: Si reputa opportuno dare maggior impulso all'attività di accertamento e recupero dei crediti, anche al fine di evitare di incorrere nei termini prescrizionali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'Organo di Revisione invita l'Ente affinché si adoperi per promuovere misure e/o strategie finalizzate a migliorare la capacità di riscossione delle entrate, e quindi dei residui attivi, assumendo in tempi stretti adeguate azioni amministrative.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTTOR LUIGI GIANNUZZI

F.TO DOTTOR NICOLA MARRONE

F.TO DOTTOR RAFFAELE PETRACCA



Comune di Casamassima

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 18/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019 INTEGRAZIONE

vista la delibera di G.C. n.70 del 2 luglio c.a., avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL’ESERCIZIO 2019. RETTIFICA RELATIVAMENTE AL SOLO PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE APPROVATO CON DELIBERA G.C. N.61 DEL 22/06/2020”.

Esaminata la predetta deliberazione di G.C. dalla quale emerge la necessità di *“dover procedere a rettifica e quindi di dover riapprovare il solo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, confermando in ogni altra parte i contenuti della delibera di G.C.n.61 del 22/06/2020 ad oggetto”* APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL’ESERCIZIO 2019” e relativi allegati”, a seguito *“...di errore materiale generato dall’aver trascritto in modo errato n.2 importi (nella parte vincolata €367.167,12 invece di €350.534,63 trascritto dall’allegato A2 e nella parte destinata agli investimenti €1.801.898,84 invece di €1.502.995,51 trascritto dall’allegato A3) sul prospetto dimostrativo finale del risultato di amministrazione contenuto alle pagine 2 e 3 della delibera G.C.n.61/2020 innanzi citata”;*

Preso atto che

- l’errore è emerso in sede di trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *“in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio”* avvenuto in data 30/06/2020, procedura prevista dalla normativa, e che *“...il software ha restituito un messaggio di errore formale”;*
- l’Ente ha provveduto a nuova trasmissione degli atti rettificati e, in data 01/07/2020, prot.n.109048, ha ricevuto la comunicazione che *“...il Consuntivo 2019...è stato sottoposto alla procedura automatica dei controlli di coerenza con esito positivo...”;*
- gli atti così rettificati non comportano alcuna variazione sostanziale al rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2019 redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, ed alla Relazione sulla gestione dell’esercizio 2019, redatta ai sensi dell’art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegati alla delibera G.C.n. 61 del 22/06/2020, confermando che:
 - a) il conto economico si chiude con un risultato positivo di esercizio di €.
669.370,26;
 - b) il patrimonio netto presenta una consistenza di €.
28.964.200,41;



Comune di Casamassima

Collegio dei Revisori dei Conti

Richiamato il verbale di questo Collegio dei Revisori n.16/2020, del 29 giugno u.s., di presentazione della Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto anno 2019,

nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

I'Organo di Revisione

tenuto conto di quanto sopra esposto, conferma il contenuto della relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Casamassima allegata al proprio verbale n. 16/2020 del 29 giugno.

2 luglio 2020

L'organo di revisione

F.to Dottor **Luigi Giannuzzi**

F.to Dottor **Nicola Marrone**

F.to Dottor **Raffaele Petracca**